



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

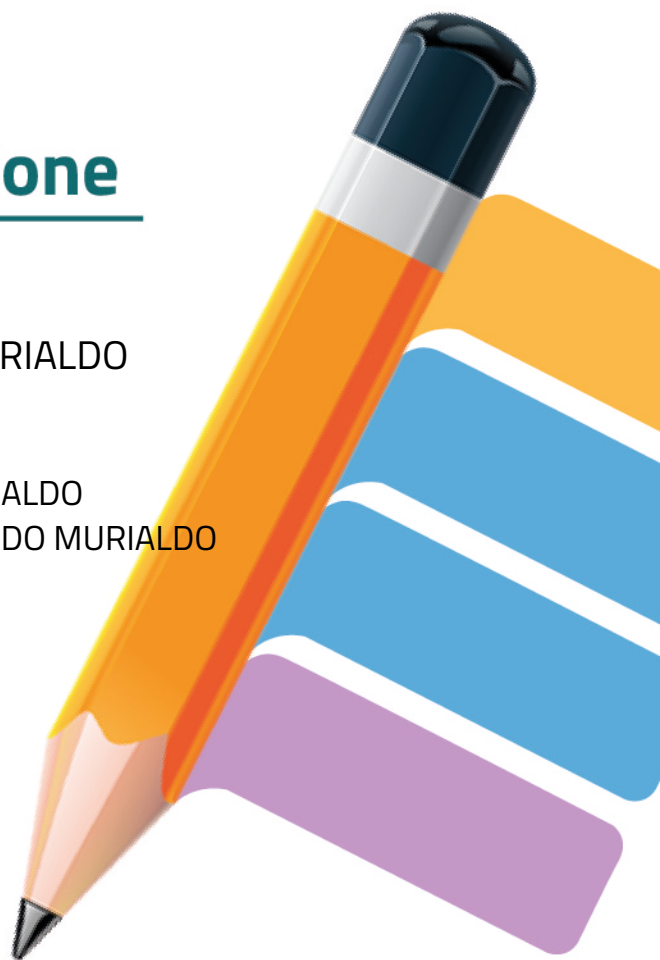
RM1M00600C: SCUOLA MEDIA LEONARDO MURIALDO

Scuole associate al codice principale:

RM1E07000E: SCUOLA ELEM.PARIF. LEONARDO MURIALDO

RMPS00500Z: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO LEONARDO MURIALDO

RMPS355008: L.S. LEONARDO MURIALDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella Secondaria di Primo Grado più del 50% degli studenti di terza media in fascia con profitto 8-10 All'Esame di Stato il Liceo Scientifico di ordinamento presenta votazioni di fascia alta per più del 50% degli studenti

Punti di debolezza

All'Esame di Stato il Liceo Sc. Sportivo presenta votazioni di fascia 61/70 e 71/80 per più del 50% degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo;



81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- Effetto scuola pari alla media regionale delle ESCS - Livelli di inglese delle classi English Plus ben al di sopra degli standard regionali e nazionali. In primaria si attestano al di sopra degli standard regionali e nazionali anche le sezioni tradizionali. - Per la scuola primaria, nelle classi seconde e quinte, si registrano risultati positivi rispetto agli standard regionali e nazionali in tutti gli ambiti delle prove Invalsi. - Secondaria di Primo Grado: in media le valutazioni rientrano nei parametri nazionali e regionali

Punti di debolezza

- Assenza commissione INVALSI tra i gradi scolastici - Poca consapevolezza degli studenti rispetto alla metodologia e alle prove INVALSI - Ultimi anni non valutabili per le prove svolte al Liceo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Punteggi mediamente positivi e in linea con ESCS per quanto concerne la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado, in gran parte delle situazioni e delle variabili analizzate. Nel Liceo, per



quanto riguarda gli ultimi anni, si riscontra una mancanza di consapevolezza e superficialità, da parte degli studenti e delle studentesse, nell'esercizio e nello svolgimento delle prove, nonostante il lavoro svolto dalle insegnanti



Competenze chiave europee

Punti di forza

in merito alle competenze chiave la Scuola ha raggiunto buoni livelli con il percorso English Plus e le iniziative a sostegno della lingua, nei 3 gradi di istruzione. Nello specifico, nel Liceo Sc. Sportivo con i percorsi di Diritto ed Economia si lavora verso le competenze imprenditoriali e nel liceo in generale si sono avviati collaborazioni per i PCTO con le facoltà economiche delle università. Rispetto alla competenza social e civica di cittadinanza, in tutti i gradi, l'introduzione della disciplina di educazione civica ha consentito uno sviluppo più strutturato e consapevole. Con riferimento alla legge di riforma dell'orientamento n.197/22 e successive linee guida, la Scuola ha avviato percorsi e moduli intensivi di attività specifiche sulle competenze chiave europee, in particolare per il liceo, nell'a.s. 2023/24. Per la Secondaria di Primo Grado attivazione dall'a.s. 2023/24 di moduli sull'informatica e il coding. Anche in primaria e in secondaria di secondo grado sono presenti ore di coding e informatica, come offerta formativa.

Punti di debolezza

Il continuo turn over di docenze, negli ultimi anni, nelle discipline scientifiche, in particolare al Liceo, ha accantonato alcune iniziative progettuali volte all'acquisizione delle competenze di ambito scientifico digitale, che si stanno, comunque, riattivando in modo sistematico, nell'anno scolastico 2023/24, come consolidamento delle discipline STEM.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Nelle sue attività, la Scuola cerca di considerare lo sviluppo all'interno del proprio curriculum di tutte le competenze chiave, anche se non tutte sono valutabili in maniera univoca. Per tale ragione è in corso un confronto sulle modalità di valutazione delle stesse, soprattutto in chiave di orientamento dello studente.



Risultati a distanza

Punti di forza

Per la Scuola i risultati INVALSI costituiscono una fonte quantitativa attendibile per valutare i risultati a distanza.

Punti di debolezza

Mancanza di piattaforme o strumenti utili tra istituti per valutare complessivamente i risultati a distanza sia quantitativamente che qualitativamente

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo). La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Ogni gruppo di competenza dei diversi gradi ha elaborato un curricolo sulla base delle esigenze declinate dall'offerta formativa fornita dalla scuola. Di recente introduzione la progettazione dipartimentale in verticale tra le classi terminali di un grado e le iniziali del grado successivo. Ogni grado scolastico elabora, per dipartimento disciplinare, griglie di valutazione comuni.

Punti di debolezza

Da effettuare in modo sistematico prove finali per classi parallele, che verifichino il raggiungimento delle competenze, attraverso forme di collaborazione dipartimentale. Da incrementare la progettazione in verticale e la valutazione degli obiettivi in itinere soprattutto nelle classi terminali di un grado e le classi iniziali del grado successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da armonizzare in modo piu' puntuale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da



raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in maniera soddisfacente. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti sempre in modo chiaro. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola ha definito criteri di valutazione per le competenze attese per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), alla luce anche della riforma sull'orientamento



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Buono l'ambiente di apprendimento con le dotazioni tecnologiche (es.LIM) in tutte le classi e la possibilità di utilizzo dei laboratori per tutti i gradi di istruzione, in particolare per l'area scientifica. Dimensione relazionale tra gli/le studenti/tesse soddisfacente e favorita da opportune attività curriculari coordinate dai Servizi Educativi della Scuola. Presenza di servizi extracurricolari di recupero, consolidamento e rafforzamento proposti dalla scuola per tutti e tre i gradi dell'Istituto, programmati dopo l'attività didattica e coerenti con l'offerta formativa (es. sportelli didattici recuperi strutturati, corso di teatro in lingua, approfondimento e potenziamento linguistico) Metodologie didattiche abbastanza condivise tra i docenti

Punti di debolezza

Livelli di aggiornamento e formazione sulle metodologie didattiche difforme tra i docenti dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Buona attenzione in tutti i gradi per le tematiche inclusive con la supervisione del team con professionisti esperti dei Servizi Educativi della Scuola che supporta i docenti in diversi servizi: - Screening sulla letto-scrittura alla Primaria. - Momenti di alfabetizzazione emotiva e educazione alla relazione positiva Primaria e alla Secondaria di primo e secondo grado. - Supporto sulla stesura di PDP e PEI, con monitoraggio degli obiettivi e valutazione delle strategie, in connessione costante con le famiglie. - Sportelli di ascolto per alunni e colloqui con i genitori. Per quanto riguarda i percorsi di recupero e potenziamento, la Scuola organizza momenti specifici settimanali (sportelli didattici per la secondaria) e a chiusura dei periodi didattici (secondaria di II grado) o anche servizi per esigenze di recupero particolari (A Scuola Ok). I docenti sono attenti alle necessità di una didattica in funzione delle esigenze degli alunni (in tutti i gradi). Nell'a.s. 2023-24, inoltre, si è delineata l'attivazione del servizio di tutoraggio "Faccio da solo", destinato agli studenti e le studentesse con problematiche DSA

Punti di debolezza

Necessità di un dialogo sistematico tra docenti con i tutors esterni, laddove esistano, in particolare al Liceo, con quelli degli/delle alunni/e con DSA, per un'armonizzazione delle strategie didattiche. Da implementare una mappatura puntuale di partecipazione degli studenti alle iniziative di recupero e potenziamento, in particolare per gli sportelli didattici.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Lavoro sistematico e strutturato nelle attività di orientamento interno ed esterno nelle classi di passaggio. Tempestivo il consiglio orientativo in funzione del passaggio di grado alla secondaria di secondo grado. Nell'anno scolastico 2023/24 introduzione della figura di un esperto di coaching, per avviare gli studenti e le studentesse della terza media ad una scelta più consapevole (da sviluppare più incontri durante l'anno). Monitoraggio esplicitato alle famiglie sull'eventuale riorientamento al Liceo, al biennio

Punti di debolezza

Necessità di un coinvolgimento maggiore di personale specializzato esterno per attività attitudinali nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Non sempre positivo, purtroppo, il dialogo con le scuole primarie esterne paritarie, in termini di orientamento, per la presentazione dell'offerta formativa della nostra scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità interna sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate, al passaggio Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Per il Liceo, non sempre la scuola ha realizzato attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, su vari settori (giuridico, economico, scientifico). I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. In via di sviluppo sperimentale, secondo le direttive sulla didattica orientativa e delle linee guida sull'orientamento, iniziative specifiche in questa direzione



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Progettualità della Scuola recepita dal corpo docente. Il personale è ben coinvolto nelle scelte strategiche della Scuola. Il lavoro dei dipartimenti favorisce anche l'istituzione di gruppi di lavoro specifici. Per esempio, la creazione di un nucleo di valutazione con docenti nuovi, provenienti da gradi diversi, rispetto agli anni precedenti, aiuta a renderli maggiormente partecipi e avere una visione trasversale ai gradi, partendo "dal basso". Così pure, la creazione di un team per l'implementazione della nuova valutazione nella Scuola Primaria, secondo O.M.172/20, ha portato una consapevolezza maggiore in tutto il corpo docente del grado.

Punti di debolezza

Con il turn over dei docenti, in alcune aree strategiche, alcune progettualità stanno andando a rilento. Oltre alle rette, poche le possibilità di ottenere ulteriori fondi da destinare ad altre attività. Va implementato il lavoro per la ricerca di nuove modalità di finanziamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Buona la partecipazione sui 3 gradi alle iniziative di formazione docenti annuale alle tematiche inclusive e al ruolo pedagogico del docente. Ottima risposta sulla formazione per i nuovi criteri di valutazione (O.M.172/20) per tutti i/le docenti nella scuola primaria. Risposta positiva di docenti e ATA sulla formazione per alcune tematiche sul primo soccorso (disostruzione, BLS, etc.) e sulla sicurezza (antincendio) I/le docenti si coinvolgono nei gruppi di lavoro sia dipartimentali che per situazioni specifiche.

Punti di debolezza

Programmi formativi molto spesso "spot" legati alle disponibilità finanziarie della Scuola. Alcuni momenti di formazione su argomenti importanti rimandate a causa del COVID e carenza di finanziamenti. La precarietà dovuta alle eventuali immissioni in ruolo nella scuola statale, con conseguente perdita di risorse umane esperte, e l'impossibilità di fidelizzare i/le docenti più coinvolti nella "mission" della Scuola, in particolare nella secondaria, a volte causa un rallentamento della pianificazione della formazione su più anni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità sulla base delle necessità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, a seconda delle esigenze didattiche e delle contingenze specifiche. Occorre migliorare il sistema di coinvolgimento sugli esiti che producono tali gruppi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il numero di convenzioni stipulato dalla scuola con enti esterni è superiore alla media provinciale e regionale. Buona la partecipazione di iniziative con l'Amministrazione Comunale. Coinvolgimento attivo e costante dei genitori, da parte della scuola, in merito all'andamento didattico ed educativo dei propri figli.

Punti di debolezza

Bassa la partecipazione alle elezioni dei membri del Consiglio di Istituto e del Consiglio di classe da parte della componente genitoriale, negli ultimi trienni. Si rileva tuttavia che la partecipazione resta comunque superiore a quella dei livelli provinciali, regionali e nazionali. Ancora non piena la ripresa della partecipazione alle reti di scuole dovuta all'emergenza Covid-19 che ha imposto un'inevitabile riduzione di progettualità collettiva e condivisa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti di scuole, ma ha un adeguato numero collaborazioni e convenzioni con soggetti esterni istituzionali e enti del privato sociale. Si realizzano iniziative



rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa, anche se l'interesse è calato nel tempo. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti, presentando una buona risposta agli eventi ricreativi, rispetto a quelli formali-burocratici (es. votazioni rinnovo organi collegiali)



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Nelle classi terminali della scuola secondaria di primo grado verranno intensificate le attività di orientamento in uscita, e verranno ottimizzate le strategie di orientamento in entrata per aiutare gli studenti ad individuare il percorso di studi loro più incline, così da raggiungere risultati scolastici ottimali

TRAGUARDO

Mantenere i livelli di profitto tra l'8 e il 10 sopra il 50 % nella secondaria di primo grado e nel liceo scientifico, nonché mantenere le fasce di profitto del Liceo scientifico in uscita tra l'80 e il 100; incrementare i livelli di profitto nel liceo scientifico indirizzo sportivo, monitorando costantemente l'andamento nelle materie di indirizzo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione dipartimentale e verifiche in itinere con attenzione alla verticalità delle classi terminali e le iniziali del successivo grado.
2. **Continuità e orientamento**
Incrementare e sistematizzare le attività di orientamento tra scuola secondaria di I e II grado, avvalendoci anche di consulenze specialistiche esterne.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Rendere sistematica durante l'anno scolastico la metodologia Invalsi avvalendoci di supporti specifici all'interno delle prove di verifiche intermedie, su tutti gli ordini e gradi scolastici.

TRAGUARDO

- Mantenere uno standard positivo rispetto a quelli regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Creare una commissione Invalsi trasversale a tutti gli ordini e gradi scolastici al fine di condividere le strategie metodologiche da attuare per ottenere i risultati stabiliti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee con particolare attenzione alla competenza linguistica e alla competenze scientifiche e digitali.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze chiave europee in prospettiva verticale tra i diversi gradi, specialmente potenziando le abilità linguistiche, scientifiche e digitali degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare il percorso di English plus in ogni ordine e grado. Favorire lo sviluppo di competenze digitali nella Scuola Primaria e Secondaria di attraverso attività didattiche dedicate e un'offerta formativa ad hoc

